



Voci di Comunità



Foglio interparrocchiale S. Andrea e S. Agnese - Portogruaro

Stampato in proprio - via Martiri della Libertà - 0421- 71029

Anno 15 - 10 ottobre 2021

www.parrocchiadisantandrea.it

parr.portogruaro-san@diocesiconcordiapordenone.it

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)

Dal Vangelo secondo Marco (*forma breve* Mc 10, 17-27)

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandi: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!».

Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio».

Vendi
quello che hai...

**VIENI
SEGUIMI**

Mc 10,21

*Ci chiedi, Signore, di lasciare tutto,
ma nel cuore abbiamo paura di farlo.*

Insegnaci ad affidarci a te.

*Insegnaci a contare su di te, sul tuo amore,
per essere capaci di seguirti.*

AVVISI PARROCCHIALI per la settimana 11 - 17 ottobre

- **Lunedì 11**, alle ore 20:45 presso l'Oratorio Pio X
incontro per i **genitori dei ragazzi di 3^a media**
(cresimandi).



CRESIMANDI



- **Martedì 12**, alle ore 20:45 presso l'Oratorio Pio X
incontro per i **genitori dei ragazzi di 5^a elementare**.

- **Giovedì 7 ottobre:**

alle ore 17.30 ora di adorazione a San Giovanni.



- **Venerdì 15**, alle ore 20:45 presso l'Oratorio Pio X
incontro per i **genitori dei ragazzi di 1^a e 2^a Media**.

- **Sabato 16 ottobre** alle ore 11:30 a San Giovanni:
battesimo di Pellegrino Filippo.



Domenica 17 ottobre le Sante Messe delle ore 10:00 a Sant'Agnese e delle ore 11:00 in Duomo saranno celebrate da un frate minore francescano proveniente dal convento dell'Isola San Francesco del Deserto e ci aiuterà a riflettere sull'importante e bella figura di **Padre Bernardino da Portogruaro**, di cui ci stiamo preparando a celebrare i 200 anni dalla nascita il prossimo 15 gennaio 2022.

Anno Pastorale
2021 - 2022

La sera di **domenica 17**, alle ore 20:30 presso la Parrocchia di San Pietro Ap. di Sclavons (PN) con la presenza del Vescovo Pellegrini, solenne **apertura dell'anno pastorale diocesano e del cammino sinodale**.

Sono tornati alla casa del Padre: Ilaria Canta, Curtolo Rosa, Nosella Giannina, Zanotto Ovidio "Carlo".



Servo di Dio P. Bernardino da Portogruaro

Padre Bernardino da Portogruaro nacque il 15 gennaio 1822 col nome di Giuseppe dal Vago. Sentì la vocazione a 18 anni e già nel 1839 indossò il saio francescano a San Michele in Isola.

Ordinato sacerdote alcuni anni dopo, divenne insegnante prima e poi, a 33 anni, Ministro Provinciale in Veneto.

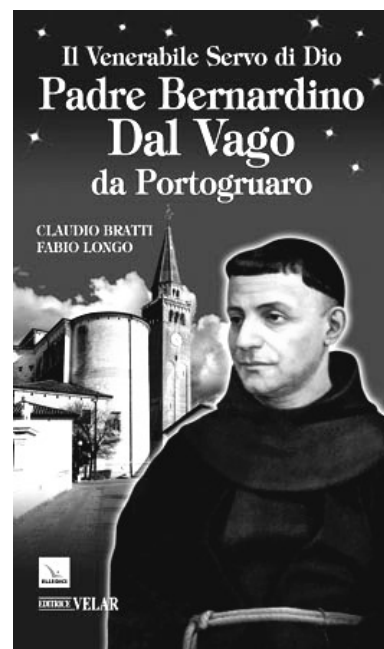
Giunse al Convento di San Francesco a Ripa Grande (Roma) per ricoprire il ruolo di Procuratore generale dei Frati Riformati. Nel 1869 Papa Pio IX lo nominò Ministro Generale di tutto l'Ordine dei Frati Minori.

Continuò con impegno il suo lavoro per 21 anni, in un periodo storico assai complesso perché occorreva ricostruire la Famiglia francescana dispersa da decenni di persecuzioni e oppressioni governative in Italia e in varie parti del mondo.

Padre Bernardino, uomo di grandi vedute, amato da tutti i suoi figli, trascorse la vita fra preghiera, confessionale, pulpito, cattedra, governo, augurando sempre pace e bene. Si dimise nel 1889 a 67 anni, varie volte rifiutò di essere vescovo e cardinale, ma per volere del papa Leone XIII consacrato arcivescovo titolare di Sardica.

Si ritirò a Quaracchi dove morì il 7 maggio 1895; la sua salma nel novembre 1960 quando fu traslata a Venezia nel convento di S. Francesco al Deserto, nell'omonima isola lagunare.

Nell'ottobre 1951 fu aperto il processo per la sua beatificazione.



**P
R
E
G
H
I
E
R
A**

Desideriamo la vita, Signore Gesù:

quella eterna, quella piena,

quella vissuta in comunione con te.

È la vita che il tuo Regno dona a coloro

che lo abitano, che vi entrano, che lo scelgono.

Insegnaci a entrare.

Impediscici di andar via tristi.

La gioia è la chiave per entrarci,

passe-partout per l'eternità.

La gioia di chi si è lasciato spogliare anche da se stesso.

La gioia di chi vive per amore.

La gioia di chi non punta ad avere, ma a donare. Amen.

Commento

Leggendo il Vangelo di questa domenica, al tizio che lo avvicina per strada e gli chiede "...cosa fare per avere la vita eterna", il Maestro elenca i Comandamenti, ma con diversi cambiamenti e omissioni e in un ordine libero.

Quelli che Gesù elenca sono i comandamenti che hanno a che fare con il prossimo, (e omette quelli rivolti a Dio per sottolineare che la semplice conoscenza dei comandamenti e la loro attuazione pratica non sono abbastanza per rendere la vita "eterna", cioè piena, realizzata, felice. Nell'uomo che ha davanti e che gli ha posto la domanda vede uno che ha bisogno di essere liberato nel profondo, ed è per questo che gli suggerisce una proposta radicale

di vita, forse troppo grande in quel momento, e infatti la rifiuta. Ma la descrizione del suo volto scuro e della tristezza con cui volta le spalle a Gesù indica che non è rimasto indifferente e forse per la prima volta tutti quei beni materiali nei quali confidava e di cui si sentiva sicuro, improvvisamente iniziano a pesargli a farlo sentire non-libero.

Gesù gli propone di vendere e dare ai poveri i suoi beni non perché ami la miseria, ma perché sa che la vera felicità sta nella relazione con il prossimo senza filtri e falsità.

La vita eterna ci aspetta non solo al termine dei nostri giorni, ma già da ora davanti a noi se siamo capaci di abbandonarci fiduciosi all'amore di Gesù e all'amore dei fratelli, senza paura di sbagliare, di perdere qualcosa, di non avere tutte le sicurezze.

«Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio», dice Gesù ai suoi discepoli sbigottiti come noi alle parole forti di Gesù.

Anche per me, a noi, a tutti, Gesù vuole ricordare che davvero se ci

fidiamo del Vangelo, ogni resistenza cede e possiamo fare

cose grandi della nostra vita, anche senza avere tutti i mezzi e le sicurezze. Ricordare i Comandamenti a memoria è importante, certo, ma meno importante di ricordare (non tanto con la testa ma con il cuore) che davvero con Gesù ogni strada diventa possibile, basta accogliere il suo invito e la sua sfida "avrà un tesoro in cielo e vieni e seguimi".



Vendi quello che hai e SEGUIMI!

Mc 10,17-30

